



COMUNE DI LAJATICO

PROVINCIA DI PISA

2° Settore Gestione Interventi al Territorio e all'Ambiente

DETERMINAZIONE N° 77 DEL 21/05/2024

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 48 DELLA L.R.T. 10/2010) DI COMPETENZA COMUNALE. PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA DENOMINATA “PODERE GALLIANO” POSTA NEL COMUNE DI LAJATICO, LOCALITÀ PODERE GALLIANO. PROPONENTE: ARCENNI R.G. S.R.L., CON SEDE IN PECCIOLI – PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che:

- Il Proponente, ARCENNI R.G. s.r.l. (codice fiscale e partita IVA 00209360502), con sede in Peccioli, Via III° Viale, 25, con istanza assunta al protocollo del Comune di Lajatico in data 25.10.2023, al n. 4217, ha richiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 152/2006 e dell'articolo 48 della L.R.T. 12.02.2010, n. 10, relativamente al progetto di modifica sostanziale del progetto di coltivazione della cava denominata “Podere Galliano” posta nel Comune di Lajatico, località Podere Galliano,
- La documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali e ambientali allegati all'istanza di avvio del procedimento,
- In data 14.02.2024 il proponente, dietro esplicita richiesta, presentava delle integrazioni al Comune di Lajatico assunte al protocollo dello stesso Comune in data 14.02.2024, al n. 674,
- Con nota prot. 0702 del 16.02.2024, questo Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento con richiesta di contributo istruttorio alle amministrazioni ed autorità interessate,
- Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 152/2006, in data 16.02.2024 è stato pubblicato un avviso sul sito web del Comune di Lajatico per la consultazione e presentazione di pareri/osservazioni,
- La documentazione depositata dal proponente è stata anch'essa pubblicata sul sito web del Comune di Lajatico, fatte salve le esigenze di riservatezza,

- Il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 47 ter della L.R.T. 12.02.2010, n. 10,
- Il progetto in esame rientra tra quelli di cui all'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo 152/2006 da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R.T. 12.02.2010, n. 10, di competenza dei Comuni ai sensi dell'art. 45 bis, comma 2, lett. e), punto 2), della citata L.R.T. 12.02.2010, n. 10,
- Con nota assunta al protocollo di questo Comune in data 16.03.2024, al n. 1172, l'ARPAT ha sospeso la valutazione del progetto richiedendo integrazioni e chiarimenti per le matrici rifiuti e acustica,
- Con nota prot. 1379 del 02.04.2024, questo Ufficio ha comunicato al proponente tutti i pareri/osservazioni pervenute (compreso quello di ARPAT) chiedendo le integrazioni e gli approfondimenti richiesti,
- Con nota assunta al protocollo di questo Comune in data 13.04.2024, al n. 1611, il proponente ha presentato tutte le integrazioni richieste ed un documento di risposta alle osservazioni,
- Con nota prot. 1691 del 17.04.2024, questo Ufficio ha trasmesso ad ARPAT, al fine dell'espressione del parere definitivo, tutte le integrazioni e gli approfondimenti presentati dal proponente,

Rilevato che sono pervenuti i contributi/pareri, dei quali si riporta stralcio, dai seguenti soggetti:

- Azienda USL Toscana Nord Ovest assunta al protocollo di questo Comune in data 21.02.2024, al n. 764, non evidenzia "potenziali impatti sostanziali sulla salute pubblica" e si chiede di mettere in atto le misure necessarie per minimizzare la diffusione di polveri,
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale assunta al protocollo di questo Comune in data 16.03.2024, al n. 1171, specifica che "per le attività estrattive è vigente l'articolo 18 delle norme di PAI che prevede l'espressione del parere dell'Autorità sulla compatibilità dell'attività estrattiva con gli interventi di messa in sicurezza previsti dal PAI che dovrà essere richiesto nelle successive fasi progettuali",
- ARPAT – Dipartimento di Pisa assunta al protocollo di questo Comune in data 16.03.2024, al n. 1172, e successivo parere di valutazione delle integrazioni in data 13.05.2024, al n. 2101, esprime parere positivo al proseguimento delle attività di escavazione in variante presso la cava Podere Galliano, con alcune raccomandazioni e prescrizioni riguardo le emissioni in atmosfera e le acque meteoriche dilavanti,
- GRONCHI Alessandro assunta al protocollo di questo Comune in data 19.03.2024, al n. 1204, avanza osservazioni in merito alla disponibilità delle aree da parte del proponente e richiede di verificare in maniera più approfondita la stabilità del materiale di riporto, prendendo in esame le verifiche sulla liquefazione dei terreni,
- ANCHISE GROUP s.r.l. assunta al protocollo di questo Comune in data 19.03.2024, al n. 1205, richiede di verificare in maniera più approfondita la stabilità del materiale di riporto, prendendo in esame le verifiche sulla liquefazione dei terreni e che tale progetto venga analizzato anche dagli uffici competenti in materia (Arpat), in modo che possa valutare ciò che la relazione di impatto acustico ha evidenziato in maniera approssimata e non esaustiva,
- TENUTA BOCELLI società agricola s.r.l. assunta al protocollo di questo Comune in data 19.03.2024, al n. 1206, avanza osservazioni in merito alla disponibilità delle aree da parte del proponente, richiede di verificare in maniera più approfondita la stabilità del materiale di riporto, prendendo in esame le verifiche sulla liquefazione dei terreni e richiede di estendere le misurazioni ai recettori individuati negli immobili di Botro a Rio, soprattutto per quanto riguarda la relazione di impatto acustico,
- SANNA Francesco assunta al protocollo di questo Comune in data 19.03.2024, al n. 1207, avanza osservazioni in merito alla disponibilità delle aree da parte del proponente, richiede di verificare in maniera più approfondita la stabilità del materiale di riporto, prendendo in esame le verifiche sulla liquefazione dei terreni e richiede di estendere le misurazioni al recettore individuato nel Podere Fiorenza, soprattutto per quanto riguarda la relazione di impatto acustico;

Accertato che con le integrazioni presentate dal proponente ed assunte al protocollo di questo Comune in data 13.04.2024, al n. 1611, è stata data ampia risposta a tutte le osservazioni presentate;

Ritenuto che il progetto come proposto non produca effetti negativi significativi sull'ambiente e sul paesaggio e quindi da escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- Venga provveduto alla costante bagnatura delle piste della cava per limitare le emissioni in atmosfera delle polveri,
- In fase di approvazione della variante dovrà essere specificato il funzionamento dell'impianto lavaruote; qualora da tale impianto fosse previsto lo scarico dei reflui, dovrà essere installato un idoneo impianto di trattamento,
- Ai sensi dell'articolo 18 delle norme di PAI venga richiesta l'espressione del parere dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità dell'attività estrattiva con gli interventi di messa in sicurezza previsti dal PAI;

Atteso che il proponente è comunque tenuto all'acquisizione dei provvedimenti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

Dato atto di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell'art. 16 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Visto l'art. 107, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e con riferimento al Provvedimento del Sindaco n. 1 in data 18.01.2024 con il quale viene nominato il sottoscritto Responsabile di questo Settore;

Visto l'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e verificato che non occorre l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria poiché il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di modifica sostanziale del progetto di coltivazione della cava denominata "Podere Galliano" posta nel Comune di Lajatico, località Podere Galliano, proposto da ARCENNI R.G. s.r.l. (codice fiscale e partita IVA 00209360502), con sede in Peccioli, Via III° Viale, 25, per quanto espresso in premessa e subordinatamente alle prescrizioni riportate in narrativa.
- 3) Di individuare, ai sensi dell'art. 55 della L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10, quale soggetto competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni il Responsabile del 2° Settore – Gestione interventi al territorio e all'ambiente del Comune di Lajatico, facendo salve comunque le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente.
- 4) Di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro cinque anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento (art. 48, comma 6 bis, della L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10), fatta salva la possibilità di richiesta motivata di proroga da parte del proponente; entro tale data, ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dovrà trasmettere al Comune di Lajatico la documentazione riguardante la regolare esecuzione del progetto, dando evidenza della conformità di quanto realizzato rispetto al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento.
- 5) Di dare atto che presso la sede di questo ufficio, Via Garibaldi, 5, Lajatico (PI), è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.
- 6) Di notificare il presente provvedimento al proponente ditta ARCENNI R.G. s.r.l. (codice fiscale e partita IVA 00209360502), con sede in Peccioli, Via III° Viale, 25.
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in

ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

La determina è da considerarsi esecutiva alla numerazione non comportando impegni di spesa

Il Responsabile
Massimo Giannelli / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.LGS 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa